

GRUPPO SPAGGIARI PARMA

in collaborazione con



SCUOLA E PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

RIFORME DA ATTUARE E MIGLIORARE

SEMINARIO NAZIONALE DI FORMAZIONE RIVOLTO AL PERSONALE DELLE ISTITUZIONI SCOLASTICHE (DS, DSGA, DOCENTI E ASSISTENTI AMMINISTRATIVI)

31 GENNAIO 2017

PALAZZO SORAGNA - STR. AL PONTE CAPRAZUCCA, 6/A – PARMA

Punti trattati nell'incontro

- Quadro normativo di riferimento
- La struttura del testo unico sulla sicurezza in rapporto alla sicurezza degli studenti
- Indicazione e orientamenti del decreto Buona scuola
- Indicazioni nelle linee guida delle organizzazioni imprenditoriali
- La valutazione dei rischi nelle aziende e nelle scuole
- Il DVR specifico per i tirocinanti
- Modelli organizzativi e D.Lgs 213/01
- I rapporti nella formazione degli studenti, tirocinanti e nell'alternanza scuola lavoro
- Accordi Stato Regioni del Dicembre 2011
- La qualificazione dei formatori alla sicurezza
- I docenti formatori e i docenti nella scuola come formatori
- La formazione prevista nel nuovo accordo alla formazione degli RSPP
- Modelli di Certificazioni
- Modelli organizzativi scolastici e D.Lgs 213/01
- Il ruolo dei tutor scolastici come preposti alla sicurezza
- Enti ispettivi e protocolli di accesso

Quadro normativo di riferimento

- DLgs 81/08
- Accordi Stato Regioni sulla formazione 2011 / 2016
- Decreto 107 Buona Scuola;

Il testo unico sulla sicurezza

D.Lgs. 81/08

Organizzazione della norma

Informazione dei lavoratori

Titolo I° - Principi Comuni

Stress lavoro correlato

<u>Titolo II° - Luoghi di Lavoro</u>	<u>Titolo III° - Uso delle attrezzature e dei D.P.I.</u>
<u>Titolo IV° - Cantieri temporanei o mobili</u>	<u>Titolo V° - Segnaletica di salute e sicurezza sul lavoro</u>
<u>Titolo VI° - Movimentazione manuale dei carichi</u>	<u>Titolo VII° - Attrezzature munite di videoterminali</u>
<u>Titolo VIII° - Agenti fisici</u>	<u>Titolo IX° - Sostanze pericolose</u>
<u>Titolo X° - Esposizione ad agenti biologici (es .lavoratrici gestanti)</u>	<u>Titolo XI° - Protezione da miscele esplosive</u>

Quadro delle funzioni



Compiti e ruoli

Per quanto riguarda la tutela della salute e della sicurezza, nel caso di studenti che svolgono attività di alternanza scuola/lavoro, le figure di garanzia (cioè le persone che devono garantirne la sicurezza) previste dalla normativa sono:

1. il Datore di Lavoro della scuola inviante (cioè il Dirigente Scolastico);
2. il Tutor scolastico (assimilabile a un Preposto), che segue lo studente;
3. il Datore di Lavoro dell'azienda che ospita lo studente;
4. il Tutor dell'azienda (assimilabile a un Preposto), che sovrintende e vigila sullo studente;
5. i due Responsabili (cioè quello della scuola e quello dell'azienda ospitante) del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP).

La valutazione dei rischi nelle aziende e nelle scuole

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione

Direzione generale per gli ordinamenti scolastici e la valutazione del sistema nazionale di istruzione

Allegato d)

**FAC-SIMILE VALUTAZIONE DEI RISCHI PER L'ATTIVITA' DI ALTERNANZA
SCUOLA LAVORO**

DATI RIFERITI ALL'AZIENDA	
Nome	
Indirizzo	
Referente	
RSP	
Tel.	
E-mail	
Settore di attività	
N° lavoratori	
Tutor aziendale e ruolo professionale	
DATI RIFERITI ALL'ATTIVITA' DELL'ALLIEVO	
orario	luogo di svolgimento
mansioni	
La mansione prevede l'utilizzo di: macchine attrezzature sostanze (specificare)	
INFORMAZIONI RIFERITE ALLA SICUREZZA	
E' consentito un sopralluogo preliminare in azienda da parte del tutor scolastico?	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>
Il tutor aziendale ha ricevuto una formazione specifica per svolgere questo ruolo?	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>
Il tutor aziendale ha ricevuto una formazione in materia di sicurezza sul lavoro?	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>
Il DVR dell'azienda ha preso in considerazione eventuali rischi a carico di allievi in stage?	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>
E' prevista la sorveglianza sanitaria per la mansione assegnata all'allievo?	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>
Vengono forniti i DPI, se previsti, per la mansione assegnata all'allievo?	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>

74

Indicazioni nelle linee guida delle organizzazioni imprenditoriali

- Con riguardo alla sorveglianza sanitaria alcune Regioni hanno riconosciuto l'obbligo di visita medica per gli studenti interessati da percorsi formativi in alternanza. Pertanto, nel caso in cui la valutazione dei rischi evidenzia la necessità della sorveglianza sanitaria per le attività che interessano lo studente, occorre provvedere alle visite mediche previste dalla normativa. Le visite, ove necessario, possono essere svolte dal medico della scuola, o in sua assenza dal medico dell'azienda.

Indicazioni nelle linee guida delle organizzazioni imprenditoriali

- Con riguardo alla formazione per la sicurezza è necessaria una distinzione tra formazione specifica e formazione generale. La prima è responsabilità dell'azienda, la seconda della scuola. L'azienda è obbligata a garantire che gli studenti siano adeguatamente informati e formati sui rischi esistenti negli ambienti di lavoro e sulle misure e procedure di prevenzione e protezione. La formazione specifica ha l'obiettivo di trasmettere adeguate conoscenze dei rischi specifici nelle differenti realtà aziendali. La formazione generale in materia di sicurezza sul lavoro è invece affidata interamente alle scuole.

La valutazione dei rischi nelle aziende e nelle scuole

- Il Datore di Lavoro/RSPP e DVR azienda
- Il DS/RSPP e DVR scuola
- Modello Standardizzato
- Modello ex art- 28 DLgs 81/08

Il DVR specifico per i tirocinanti

Modello di documento di valutazione dei rischi

Documento Valutazione dei Rischi	
Modena	
/09)	
VALUTAZIONE DEL RISCHIO PER LA MANSIONE DI TIROCINANTE	
<small>con particolare riferimento al minore, ai sensi del <u>D.Lgs. 18 Agosto 2000 n° 262</u> e del <u>D.Lgs. 81/08</u> (allegato al <u>DVR</u> - sezione specifica tirocinanti, alternanza scuola-lavoro)</small>	
Servizio	
Comune di:	
Sede:	
Data certa:	

**D
V
R**

Accordi Stato Regioni del dicembre 2011 e 2016

- Sintesi degli accordi e applicabilità in ambito aziendale
- **Informazione art. 36 TU Sicurezza**
- **Formazione generale**
- **Formazione specifica**
 - **Livello di rischio: basso/medio/alto**

La qualificazione dei formatori alla sicurezza

- D.M. 06/03/2013 e specifiche dei formatori alla sicurezza, Decreto Fornero
- Decreto RSPP 7 luglio 2016

I docenti formatori e i docenti nella scuola come formatori

CRITERIO	CONOSCENZA/FORMAZIONE	ESPERIENZA LAVORATIVA	CAPACITÀ DIDATTICA	PREREQUISITO*
1	Non prevista	Precedente esperienza come docente esterno, per almeno 90 ore negli ultimi tre anni, nell'area tematica oggetto della docenza	Non prevista	
2	Laurea (vecchio ordinamento, triennale, specialistica o magistrale) coerente con le materie oggetto della docenza, ovvero corsi post-laurea (dottorato di ricerca, perfezionamento, master, specializzazione, ecc.) nel campo della salute e sicurezza sul lavoro	Non prevista	Percorso formativo in didattica, con esame finale, della durata minima di 24 ore (ad esempio, corso di formazione-formatori), o abilitazione all'insegnamento, o conseguimento (presso Università od Organismi accreditati) di un diploma triennale in Scienza della Comunicazione o di un Master in Comunicazione	
3	Attestato di frequenza, con verifica dell'apprendimento, a corso/i di formazione della durata di almeno 64 ore in materia di salute e sicurezza sul lavoro (organizzato/i da soggetti	Esperienza lavorativa o professionale di almeno dodici mesi , coerente con		

La formazione prevista nel nuovo accordo alla formazione degli RSPP, estensione art. 37 TU Sicurezza

- Formazione on line, limiti e opportunità
 - Progetto formativo
 - Docenti qualificati
- Registrazioni
- Le valutazioni finali e test

Modelli di Certificazione della formazione /1

Gli attestati devono prevedere i seguenti elementi minimi comuni:

- Indicazione del soggetto organizzatore del corso;
- Normativa di riferimento;
- Dati anagrafici e profilo professionale del corsista;
- Specifica della tipologia di corso seguito con indicazione del settore di riferimento e relativo monte ore frequentato (l'indicazione del settore di appartenenza è indispensabile ai fini del riconoscimento dei crediti);
- Periodo di svolgimento del corso;
- Firma del soggetto organizzatore del corso.

Modelli di Certificazione della formazione /2

- **Cap 7 punto f Guida operativa ASL MIUR**
 - **Convenzioni**
 - f) informazione e formazione in materia di salute e sicurezza sul lavoro, in cui sono specificate dall'istituto scolastico le attività già svolte dagli studenti che partecipano alle attività di alternanza e allegati i relativi attestati riportanti i dettagli dei contenuti trattati, al fine di poter individuare le modalità e i tempi della formazione integrativa da erogare da parte della struttura ospitante, secondo lo specifico profilo di rischio;

Modelli di Certificazione della formazione /3

Contenuti	Competenza	Durata
Rischi infortuni,	Scuola	15 min
Meccanici generali,	Scuola	30 min
Elettrici generali,	Scuola	20 min
Macchine,	Scuola	20 min
Attrezzature,	Scuola	20 min
Cadute dall'alto,	Scuola	15 min
Rischi da esplosione,	Scuola	15 min
Rischi chimici,	Scuola	10 min
Nebbie - Oli - Fumi - Vapori - Polveri,	Scuola	10 min
Etichettatura,	Scuola	15 min
Rischi cancerogeni,	Scuola	10 min
Rischi biologici,	Scuola	10 min
Rischi fisici,	Scuola	15 min
Rumore,	Scuola	10 min
Vibrazione,	Scuola	10 min
Radiazioni,	Scuola	10 min
Microclima e illuminazione,	Scuola	15 min
Videoterminali,	Scuola	15 min
Dispositivi di Protezione Individuale	Scuola	30 min
Organizzazione del lavoro,	Scuola	30 min
Ambienti di lavoro,	Azienda	15 min
Stress lavoro-correlato,	Azienda	30 min
Movimentazione manuale carichi,	Azienda	15 min
Movimentazione merci (apparecchi di sollevamento, mezzi	Scuola	15 min
trasporto),	Scuola	15 min
Segnaletica,	Scuola	10 min
Emergenze,	Scuola	20 min
Le procedure di sicurezza con riferimento al profilo di rischio specifico,	Azienda	20 min
Procedure esodo e incendi,	Azienda	30 min
Procedure organizzative per il primo soccorso,	Scuola	15 min
Incidenti e infortuni mancati,	Azienda	15 min
		Totale ore : 8

Modelli organizzativi scolastici e D.Lgs 213/01

- Significato dei modelli organizzativi
- Impatto sulle attività di integrazione aziendale
- Gli organi di vigilanza OdV
- Gli auditor del SGSL

Il ruolo dei tutor scolastici come preposti alla sicurezza

- La formazione dei tutor come preposti
 - Vigilare
 - Controllare
 - Informare

Il ruolo dei tutor scolastici come preposti alla sicurezza

- La formazione dei tutor come preposti
 - Vigilare

Verbale vigilanza	
In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 19 comma 1 lettera a) del D.Lgs. 81/08	
il sottoscritto	
Preposto dei lavoratori operanti presso.....	
in data ha verificato l'osservanza, da parte degli stessi, di:	
<input type="checkbox"/> obblighi di legge	
<input type="checkbox"/> disposizioni interne in materia di salute e sicurezza sul lavoro	
<input type="checkbox"/> uso dei mezzi di protezione collettivi	
<input type="checkbox"/> uso dei Dispositivi di Protezione Individuale (DPI) messi a loro disposizione.	
Dalle verifiche effettuate si è riscontrato che:	
.....	
.....	
.....	
.....	
Azioni intraprese e/o proposte di miglioramento:	
.....	
.....	
.....	
.....	
Data	Il Preposto

Il ruolo dei tutor scolastici come preposti alla sicurezza

La formazione dei tutor come preposti

- Controllare

Tipologia di evento:

- infortunio
- quasi infortunio / incidente senza feriti
- comportamento pericoloso
- non conformità / varie

Servizio:

Data e ora:

Lavoratore/i coinvolto/i (nominativo e mansione):
.....
.....

Descrizione dettagliata dell'evento:
.....
.....
.....

Possibili cause:
.....
.....
.....

Azione immediata intrapresa:
.....
.....
.....

Azione correttiva/preventiva/migliorativa proposta:
.....
.....
.....

Data

Il Preposto

Il ruolo dei tutor scolastici come preposti alla sicurezza

La formazione dei tutor come preposti

- Informare

Tipologia di evento:

- infortunio
- quasi infortunio / incidente senza feriti
- comportamento pericoloso
- non conformità / varie

Servizio:

Data e ora:

Lavoratore/i coinvolto/i (nominativo e mansione):
.....
.....

Descrizione dettagliata dell'evento:
.....
.....
.....

Possibili cause:
.....
.....
.....

Azione immediata intrapresa:
.....
.....
.....

Azione correttiva/preventiva/migliorativa proposta:
.....
.....
.....

Data

Il Preposto

Il ruolo dei tutor scolastici e aziendali come preposti alla sicurezza

- La formazione dei tutor come preposti
- Informare

Enti ispettivi e protocolli di accesso

- Certificato di formazione alla sicurezza
- Patto formativo recante indicazioni di sicurezza
- Convenzione recante indicazioni di sicurezza
- Eventuale verbale di vigilanza

Grazie dell'attenzione

Prof. Fausto Costi